



Regione Calabria

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Pari opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI STUDIO, RICERCA, INFORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA A SOSTENERE IL RUOLO DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO E FAVORIRNE LO SVILUPPO (L.R. N°33/2012) – Pubblicato sul BURC n. 48 del 09/05/2018

F.A.Q.

(Frequently Asked Questions)

6 giugno 2018

1

Domanda

Con riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, si chiedono i seguenti chiarimenti:

all'art. 8 "modalità e termini di presentazione della domanda" tra i documenti richiesti è indicato alla lettera g) "Relazione sulle principali attività realizzate dal soggetto partner privato negli ultimi tre anni (in caso di ATS) e relativa documentazione probante" e con nota è specificato che "Ai fini dell'accesso al punteggio qualitativo di cui al punto 11, Area di valutazione C), criterio di valutazione c.2), la relazione deve riguardare periodi di attività superiori a tre anni."

Nell'allegato A "Modello di domanda", nella parte in cui è elencata la documentazione che si allega, al punto f è scritto "relazione sulle principali attività realizzate dal soggetto partner privato negli ultimi cinque anni (in caso di ATS) e relativa documentazione probante e con una nota è specificato che "Ai fini dell'accesso al punteggio qualitativo previsto al punto 11, Area di valutazione C), criterio di valutazione c.2), la relazione deve riguardare periodi di attività superiori a tre anni."

Risposta

Quanto indicato al punto f del modello di domanda è erroneo e frutto di un evidente refuso. Infatti l'Avviso pubblico stabilisce quale requisito di partecipazione del partner il possesso di una esperienza non inferiore a tre anni. Nella nota è poi specificato che al fine di ottenere il punteggio maggiorato previsto all'art.11, Area di valutazione C), criterio di valutazione c.2) è necessario dimostrare un'esperienza superiore ai tre anni, superiore cioè a quello minimo (tre anni) che costituisce il requisito di partecipazione, non suscettibile di valutazione qualitativa ai fini del punteggio maggiorato, come sancito dall'ANAC. A conferma di quanto sopra anche la nota apposta nella domanda di ammissione. Da ciò si evidenzia la prevalenza delle disposizioni previste nel bando che è tra l'altro di maggior favore.

2.

Domanda

Risposta

Si chiede di chiarire la seguente contraddizione:

All'art. 6 "durata dei progetti" è scritto "Le iniziative progettuali proposte dovranno avere durata non inferiore a sei mesi" mentre all'art. 12 "Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti" al punto 4 è scritto "La conclusione del progetto dovrà avvenire non oltre i sei mesi dalla data di avvio delle attività."

Risposta



Regione Calabria

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Settore Pari opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione

Le due disposizioni non si ritengono tra loro contraddittorie bensì un combinato disposto secondo cui il progetto deve avere una durata di sei mesi (non inferiore) e la sua conclusione, a decorrere dalla data di avvio, non può oltrepassare il medesimo limite. La previsione di cui all'art.12 ha la funzione di fissare un termine finale certo posto alle attività progettuali, al fine di evitare autonome interruzioni e sospensioni che dilazionerebbero nel tempo la durata complessiva dell'intervento, fermo restando quella specifica delle attività progettuali.

3.

Domanda

Nell'allegato E "Formulario per la presentazione del progetto" al punto 1 è scritto "Titolo del progetto, tipologia dell'intervento (centro anti violenza, casa rifugio) e struttura presso la quale sarà realizzato l'intervento" ma in nessuna parte del bando viene fatto esplicito riferimento a centri anti violenza e case rifugio.

Risposta

Si tratta indubbiamente di un refuso

4.

Domanda

All'art.11 "Attribuzione dei punteggi", nella tabella al punto c.1) è scritto raccordi strutturati con i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento ovvero con istituzioni universitarie, 15 punti ma nelle note di specifica dei punteggi al punto c.1) è scritto "Tale criterio dovrà essere valutato tenuto conto della qualità, del livello di coinvolgimento e di integrazione della rete dei servizi socio-sanitari pubblici e privati, operativa nel territorio di riferimento. Non si fa dunque menzione alle istituzioni universitarie.

Risposta

La ratio del criterio di valutazione è quello di premiare il partner che abbia in corso rapporti strutturati con i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio in cui il progetto dovrà svolgersi. In tali servizi possono essere considerati anche quelli che includono istituzioni universitarie come indicato nella griglia. Pertanto assume valore dispositivo quanto disposto dall'art.11 dell'Avviso pubblico.